

IL VISTO DA INVESTITORE E-2

VISA E-2

IL VISTO L – TRASFERIMENTO DEL LAVORATORE

VISA L

By: Rocco Lamura, Esq.

Tosolini & Lamura, LLP

Attorneys at Law

New York - Milan – Rome

“The Empire State Building”

350 Fifth Avenue, 59th Floor

10018, New York, NY

Phone: 1 212 601 2820

Fax: 1 212 601 2821

Email: rocco.lamura@bltalaw.com

DISCLAIMER

Questo documento e' stato redatto nel 2010 dallo Studio Legale Tosolini & Lamura, LLP, con sede a New York e Roma ed una sede consociata a Milano. Questo documento ed il suo contenuto sono di esclusiva proprieta' della Tosolini & Lamura, LLP e non puo' essere riprodotto ovvero copiato in alcuna forma e modo.

Questo documento non rappresenta un parere legale. Le informazioni ivi contenute possono essere incomplete e/o inaccurate. Questo documento ha meramente carattere informativo ed e' soggetto alle leggi dello Stato di New York. Se, nel corso del presente documento, vi sono indicazioni relative a risultati ottenuti con altri clienti, detti risultati dipendono da circostanze relative ad ogni cliente, pertanto, risultati precedentemente ottenuti non posso essere garantiti. Questo documento e' raffigurabile come pubblicita' per avvocati (*attorney advertising*).

INTRODUZIONE

Il piccolo-medio imprenditore Italiano che voglia iniziare una attivita' negli U.S.A., deve, in primo luogo fare delle valutazioni in termini di immigrazione. Infatti,

considerato il clima socio-politico in essere negli Stati Uniti, risulta estremamente importante pianificare correttamente la strategia relativa alla immigrazione.

I visti suggeriti per un imprenditore che inizia un'attivita' imprenditoriale negli U.S.A. sono il Visto E-2 ed Visto L.

VISTO E-2 INVESTITORE

Il Visto E-2 e' un visto cd. per investitori. L'imprenditore che vuole iniziare un'attivita' stabile negli U.S.A. (es. nella ristorazione) dovra' investire attivita' e denaro al fine di iniziare lo svolgimento dell'attivita' commerciale.

In tal senso, uno dei requisiti indispensabili del Visto E-2, l'investimento, sara' quindi gia' presente ed e' uno dei requisiti indispensabili al fine di ottenere il Visto E-2.

Per quanto concerne la durata del Visto E-2, lo stesso dura per tutto il periodo nel quale l'investimento negli U.S.A. e' in essere.

L'ammontare di detto investimento deve essere per cosi' dire, *substantial*. Tuttavia, detta definizione normativa e' flessibile in relazione alla natura e qualita' dell'investimento. Cosi', per la

ristorazione, un investimento complessivo liquido di circa \$75,000 e' stato gia' ritenuto sufficiente per l'approvazione del Visto.

Da un punto di vista pratico, la domanda da compilare- mediante un avvocato specializzato in materia - e' il DS-160. Il DS-160 viene compilato on-line, via internet - e viene poi depositato - sempre on-line - presso il relativo Consolato/Ambasciata competente per territorio.

Successivamente, si dovra' inviare - via corriere - i documenti comprovanti l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge per l'ottenimento del Visto.

In particolare, detti requisiti fondamentali sono:

- 1) Nazionalita' (Italiana);
- 2) Ammontare dell'investimento;
- 3) Capacita' dell'investimento di generare *income*;
- 4) Controllo dell'investimento;
- 5) Rischiosita' dell'investimento;
- 6) Intenzione di lasciare gli U.S.A. quando l'investimento ha termine.

Una volta inviata la documentazione necessaria comprovante i requisiti sopra menzionati, *l'applicant* – ovvero l'imprenditore – dovrà recarsi presso la BNL e versare un importo pari a \$390.00, somma richiesta ai fini della rervisione della domanda da parte del Consolato – Ambasciata Americana.

Il Consolato presso cui la domanda e' stata inoltrata provvedera' a contattare *l'applicant* – l'imprenditore – e lo invitera', in data precisa, presso il relativo Consolato – Ambasciata per una *interview*.

Successivamente all'*interview*, se la documentazione predisposta e' in linea con i requisiti previsti dalla legge, procedera' al rilascio del Visto E-2.

VISTO L – TRASFERIMENTO DEL LAVORATORE

Il Visto L e' viene utilizzato dalle societa' Italiane che hanno una succursale, affiliata, ovvero controllata – anche in *joint venture* – negli U.S.A. e vogliono trasferire un lavoratore presso detta sede.

Uno dei requisiti previsti dalla legge e' il rapprto di colleganza tra le due societa', che deve essere provato dettagliatamente

all'*Immigration* e che deve sussistere nei confronti della societa' Americana (*subsidiary, affiliate, or in joint venture*).

E' inoltre richiesto che il personale in trasferimento abbia prestato l'attivita' lavorativa da almeno tre anni presso l'azienda – *parent company*.

La durata del Visto e' di circa 5 anni (nel caso di un Visto per lavoratore con special skills) e di 7 anni (nel caso di un lavoratore in posizione manageriale).

Il documento da inoltrare alla *Immigration* e' il FORM 129 con relativo *Supplement*. Inoltre, si dovra' presentare tutta una documentazione collaterale comprovante i requisiti previsti dalla legge, quindi:

- Documentazione inerente la *parent company*:
 - Atto costitutivo;
 - Statuto;
 - Certificati azionari;
 - Bilancio ultimi due esercizi.
- Documentazione inirente la *subsidiary or affiliate*:
 - Atto costitutivo;
 - Statuto;

- Certificati azionari;
- Bilancio ultimi due esercizi.
- Documentazione inerente il lavoratore che si intende trasferire:
 - Copia passaporto;
 - Resume;
 - Cedolini stipendi percepiti degli ultimi tre anni;
 - Lettere di raccomandazione.

Si noti che la documentazione indicata non ha carattere esaustivo. Detta documentazione varia caso per caso.

Copie di detta documentazione vengono accettate dall'*Immigration* (senza bisogno di presentare documentazione in originale) purché in Inglese.

Le fees che si devono pagare all'*Immigration* per l'ottenimento del Visto sono pari a \$820.00 (\$320.00 *standard fee*, \$500.00 come *fraud check and protection*).

La domanda deve essere presentata negli U.S.A. L'*Immigration*, una volta approvata la domanda, mandera' una comunicazione elettronica al relativo Consolato/Ambasciata. Anche in questo caso, come per il Visto E-2,

l'Ambasciata/Consolato provvederà a contattate *l'applicant* e fisserà in data precisa una *interview*. Dopo la *interview*, il Consolato/Ambasciata rilascerà il Visto.

Una considerazione finale: l'Ufficiale dell'*Immigration* ha sempre il potere di ritirare il Visto (ovvero di non rilasciarlo) in presenza di particolari circostanze.

RUOLO DELL'AVVOCATO

L'Avvocato deve essere abilitato alla professione negli U.S.A. ed essere *in good standing* al momento della presentazione del Visto.

L'Avvocato ha un ruolo fondamentale nell'ottenimento del Visto. Infatti, oltre a compilare le domande di Visto (si badi, ogni piccolo errore è fatale), raccoglie la documentazione, ne verifica la sua correttezza giuridica e, costruisce l'intera domanda per l'approvazione del Visto. In media, circa 50 ore di lavoro sono richieste al professionista al fine di presentare una buona domanda.